

Ordine degli Psicologi della Provincia di Trento

RELAZIONE DEL REVISORE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2017

La sottoscritta dott. Giulia Pegoretti, Revisore dei conti di questo Ordine ai sensi dell'art. 69 del Regolamento di amministrazione e contabilità, ha ricevuto in data 11 novembre 2016 il bilancio di previsione 2017 composto, così come previsto dall'art. 5 del sopracitato regolamento, dai seguenti prospetti contabili:

- preventivo finanziario gestionale;
- quadro generale riassuntivo della gestione finanziaria;
- preventivo economico in forma abbreviata.

Sono stati inoltre messi a disposizione del Revisore i seguenti documenti:

- relazione programmatica del Presidente;
- relazione del Consigliere tesoriere;
- tabella dimostrativa del presunto risultato di amministrazione 2016.

Dall'esame dei documenti si è accertato che la redazione del bilancio previsionale è avvenuta nel rispetto dei seguenti principi:

- veridicità e attendibilità delle previsioni, le quali sono sostenute da analisi fondate sulla dinamica storica o su idonei parametri di riferimento;
- correttezza nel rispetto delle norme e del Regolamento di Contabilità;
- coerenza fra la previsione e i documenti accompagnatori, il consuntivo dell'esercizio precedente e ogni altra delibera di Consiglio che incida sui prevedibili flussi di entrata e di uscita futuri.

Ai fini delle rilevazioni contabili e della redazione del bilancio previsionale, l'Ordine ha adottato, in ottemperanza a quanto previsto dal Regolamento di Contabilità, sia il metodo finanziario che quello economico – patrimoniale, basati rispettivamente sugli schemi della contabilità pubblica e della contabilità economica.

Passando alla trattazione degli allegati al bilancio di previsione, si certifica che il preventivo finanziario gestionale per l'anno 2017 è stato redatto secondo criteri finanziari e classifica entrate e uscite sia secondo il principio di cassa sia secondo quello di competenza.

Le previsioni per l'esercizio 2017 stimano le entrate di cassa in complessivi Euro 189785,00, mentre evidenziano uscite per un ammontare pari a Euro 183.905,00. L'avanzo atteso è pari ad Euro 5.880,00, che risulta pari l'avanzo di amministrazione, considerato che si ipotizza che le previsioni di cassa coincidano con quelle di competenza.

Dalla "tabella dimostrativa del risultato di amministrazione presunto al termine dell'esercizio 2016" si evince il processo di formazione di tale valore (avanzo di Euro 175.694,93), definito come somma algebrica del fondo cassa iniziale (avanzo di Euro 122.750,28) con i valori delle entrate accertate e delle uscite impegnate, al netto delle variazioni dei residui attivi e passivi.

Fondo cassa iniziale	122.750,28
+ Residui attivi iniziali	28.558,26
- Residui passivi iniziali	29.473,26
= Avanzo di amministrazione iniziale	121.835,28
+ Entrate accertate nell'esercizio	149.883,41
- Uscite impegnate nell'esercizio	78.424,76
+/- Variazione residui attivi già verificatesi	
= Avanzo di amministrazione alla data di redazione del bilancio	193.293,93
+ Entrate presunte per il restante periodo	22.680,00
- Uscite presunte per il restante periodo	40.279,00
+/- Variazione residui attivi presunte per il restante periodo	
= Avanzo di amministrazione presunto al termine dell'esercizio	175.694,93

Passando all'analisi del conto economico preventivo, il sottoscritto Revisore certifica che esso è stato correttamente redatto in conformità a quanto disposto all'art. 2425 del codice civile.

Il valore della produzione previsto al 31/12/2017 è pari a Euro 170.265, mentre i costi della produzione ammontano a Euro 156.923. La differenza positiva tra valore e costi della produzione risulta quindi pari a Euro 13.342. Sommando algebricamente i proventi finanziari e le imposte d'esercizio si rileva un utile civilistico presunto di Euro 9.642.

Tutto ciò premesso e tenuto conto del contenuto delle relazioni del Presidente e del Tesoriere, il sottoscritto Revisore esprime

parere favorevole

all'approvazione del bilancio di previsione 2017 e relativi allegati.

Trento, 18 novembre 2016

Il Revisore

dott. Giulia Pegoretti

